

Al Comune di Pescara
- Servizio Vulnerabilità del Territorio e
Qualità dello Sviluppo

- Settore Lavori pubblici

E p.c. agli SCA coinvolti

Oggetto: PROT.N.0201962/2022 - "RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI E DI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI DI QUARTIERE – ZONA RANCITELLI - LOTTO 2 : PARCO E PIAZZA - VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08 GIUGNO 2001" R.U.P. GEOM. JAIRO RICORDI - PROCEDURA EX ART.12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II. DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Invio parere.

In relazione alla richiesta di parere relativa all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione trasmessa e tenendo conto delle riflessioni contenute nella relazione tecnica allegata alla presente, si ritiene che la variante in oggetto possa essere esclusa dalle successive fasi di Valutazioni Ambientali Strategiche.

Si resta in attesa di ricevere le successive determinazioni che codesta Amministrazione assumerà relativamente al procedimento in parola.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica

*Dott.ssa Giovanna Mancinelli**

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Verifica di assoggettabilità a V.A.S., art. 12 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
“Riqualificazione di aree verdi e di impianti sportivi esistenti di quartiere – zona Rancitelli - lotto 2 :
parco e piazza - variante al PRG”
 Art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

RELAZIONE TECNICA

In merito alla richiesta di parere ricevuta ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in oggetto, con nota registrata al protocollo ARTA con numero 52786 del 9 novembre 2022, il Comune di Pescara ha inviato il rapporto preliminare di verifica.

Analisi dei documenti.

Dalla lettura del Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS si deduce quanto segue.

La proposta in oggetto è parte di una progettazione più ampia di cui quanto in parola costituisce il lotto 2 di intervento. In particolare, gli interventi riguardano la riqualificazione di un parco e la realizzazione di una piazza. Le aree in oggetto ricadono in un ambito di PRG zonizzato in sottozona urbanistica A3, sono disciplinate dalle vigenti norme tecniche del PRG dall'art. 29 "ZONA A: COMPLESSI ED EDIFICI STORICI" e sono situate all'interno dell'ampio complesso di edilizia residenziale popolare nel quartiere Rancitelli.

La superficie interessata è rappresentata da due ambiti contigui: allo stato di fatto in un primo ambito, prospiciente via lago di Capestrano, già ricade il parco pubblico denominato Parco della Speranza; un secondo ambito invece, prospiciente via lago di Borgiano, si configura come vuoto urbano poiché l'area era precedentemente occupata da tre edifici ATER, oggi in corso di demolizione.

Gli interventi sull'esistente Parco della Speranza riguardano: il rifacimento del manto superficiale del campo di basket esistente, la conservazione delle piante già presenti (alloro, ulivo e leccio) e l'aggiunta di nuove essenze, la pulizia di tutta l'area con rizollatura e piantumazione di prato verde, la creazione di un nuovo percorso pedonale, interventi sulla recinzione esistente e rifacimento dei 2 cancelli d'ingresso al parco oltre alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per la sicurezza e la tutela degli utenti.

Tali opere sono definite di carattere manutentivo per la rifunionalizzazione di un servizio già esistente.

Per quanto attiene alla nuova piazza, invece, verrà occupata l'area fondiaria sulla quale insistevano gli edifici oggetto di demolizione, con l'obiettivo di ampliare la disponibilità di spazi pubblici di quartiere. La pavimentazione sarà in cemento stampato-pettinato-drenante e saranno piantumate essenze autoctone.

La variante è necessaria per il cambio di destinazione d'uso, in piazza, dell'area di sedime degli immobili residenziali demoliti, poiché, un ambito fondiario residenziale assume una destinazione pubblica, data la riconversione in spazio pubblico collettivo.

In relazione alla coerenza della proposta con la pianificazione ordinata, sono stati verificati i seguenti piani o vincoli, non rilevando incongruenze:

- DLgs 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);
- Quadro di Riferimento Regionale (Q.R.R.);
- Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);
- Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA);
- Piano assetto idrogeologico (P.A.I.);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- Piano di Rischio Aeroportuale e carta degli ostacoli;
- Vincolo idrogeologico (R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267);
- Vincolo ambientale paesaggistico (art. 136/142 D.Lgs 42/2004).

Considerazioni e conclusioni.

La proposta prevede, oltre interventi di tipo manutentivo sul parco esistente, la variazione di destinazione d'uso del sedime occupato da tre palazzi ATER, raggiunti da ordinanza di demolizione, verso una destinazione per spazi pubblici, in particolare una piazza.

Considerate le caratteristiche della variante, non si ritiene che la stessa possa determinare impatti ambientali significativi.

Tuttavia, in sede di progettazione si chiede di garantire, oltre la massima permeabilità possibile, anche una rilevante alberatura per la mitigazione degli impatti derivanti dell'elevata urbanizzazione della città.

Il Coll. Tecnico Prof.le
*Dott. Sergio Croce**

Il Direttore dell'Area Tecnica
*Dott.ssa Giovanna Mancinelli**

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

